



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 39 dd. 27-11-2018

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 ed al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020.

Il giorno **27-11-2018** alle ore 19:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANGELI CLAUDIO	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
CASAGRANDE MARCO	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
DI GREGORIO DANIELE	Consigliere	Presente
FRANCESCHI FRANCESCO	Consigliere	Presente
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Presente
MATTIVI ENRICO	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente
PIZZO PAOLO	Consigliere	Assente Giustificato
SARTORI STEFANO	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Assente Giustificato
TEDESCO MARIA	Consigliere	Presente
TESSADRI RENATO	Consigliere	Assente Giustificato
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
VALCANOVER ROBERTO	Consigliere	Presente
ZANEI WALTER	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore esterno	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 14 novembre 2018;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 14 novembre 2018;

premesso che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 comma 2 il quale dispone che le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater; le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve quelle elencate dal comma 3 del medesimo articolo;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 dd. 21.12.2017 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 e il Bilancio di previsione 2018-2020;

visto l'art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali e stabilisce che per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;

vista la L. n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che considera il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa quale posta rilevante ai fini del saldo di finanza pubblica, escluse le quote da debito;

visto il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10 novembre 2017 dalla Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali;

vista la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 (Legge di stabilità provinciale 2018); richiamata la circolare n. 25 di data 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze con la quale sono stati forniti chiarimenti in materia di pareggio di bilancio

2018-2020 per gli enti territoriali, in armonia con le recenti sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, in particolare è stabilito che per l'anno 2018 i comuni *“possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

vista la comunicazione di data 4 ottobre 2018 della Ragioneria Generale dello Stato che ha fornito ulteriori chiarimenti in merito, stabilendo che:

“1) Nell'anno 2018 gli enti locali possono utilizzare l'avanzo di amministrazione, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal d.lgs. n. 118 del 2011, per finanziare investimenti, senza alcun limite e senza presentare alcuna richiesta. L'utilizzo riguarda qualsiasi tipologia di quota di avanzo di amministrazione correlata ad investimenti (es. quote vincolate, quote destinate o quote libere).

2) Unico vincolo è rappresentato dalla finalità: l'avanzo di amministrazione deve essere utilizzato solo per finanziare investimenti (sia diretti che indiretti, quindi anche trasferimenti finalizzati a far realizzare investimenti ad altri enti pubblici o privati).

3) Deve trattarsi di utilizzo di avanzo aggiuntivo rispetto a quello già utilizzato o da utilizzare a seguito di eventuale acquisizione di spazi finanziari per investimenti finanziati da avanzo, attraverso la partecipazione nel 2018 ai patti di solidarietà nazionali e alle intese regionali.”;

vista la circolare dell'Unità di missione strategica coordinamento politiche enti locali e coesione territoriale della Provincia Autonoma di Trento di data 22 ottobre 2018 (P324/2018/623737/S.7-2018-131), registrata al protocollo comunale n. 39161/2018, recante *“Disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione”*;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 21.12.2017 con cui è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2018-2020 e il Bilancio di previsione 2018– 2020 e le successive modificazioni;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 158 di data 28.12.2017 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2018–2020, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti per l'anno 2018 e le successive modificazioni;

considerate le richieste pervenute dai Dirigenti delle rispettive direzioni e verificata quindi la necessità di apportare alcune variazioni alle previsioni degli stanziamenti di entrata e di spesa per adeguarle ad esigenze intervenute nel corso della gestione dell'esercizio 2018;

rilevato a seguito della presente variazione il mantenimento del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali;

dato atto che a seguito delle presenti variazioni il Fondo crediti di dubbia esigibilità non necessita di adeguamento;

visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori, di data 15.11.2018 e registrato al protocollo comunale n. 42928 in data 19.11.2018, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge reginale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali), così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018);

visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.ii;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 06.07.2001 e ss.mm.;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

dato atto che si rende necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018) e ss.mm. per garantire la piena operatività ai responsabili per il funzionamento dei servizi comunali;

con n° 14 voti favorevoli, n° 5 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 19 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare le proposte di variazioni al D.U.P. 2018-2020 di cui all'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020 secondo le risultanze riportate nell'**Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presene provvedimento, completo del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio, come sintetizzato nel quadro seguente:

PARTE CORRENTE				
ENTRATA		Importo anno 2018	Importo anno 2019	Importo anno 2020
Variazioni in aumento	euro	272.840,00	89.350,00	143.500,00
Variazioni in diminuzione	euro	93.900,00	13.800,00	15.000,00
Saldo Variazione	euro	178.940,00	75.550,00	128.500,00
SPESA		Importo anno 2018	Importo anno 2019	Importo anno 2020
Variazioni in aumento	euro	351.031,00	176.350,00	227.900,00
Variazioni in diminuzione	euro	172.091,00	100.800,00	99.400,00
Saldo Variazione	euro	178.940,00	75.550,00	128.500,00
TOTALE A PAREGGIO	euro	0,00	0,00	0,00

PARTE CAPITALE				
ENTRATA		Importo anno 2018	Importo anno 2019	Importo anno 2020
Variazioni in aumento	euro	1.177.446,00	929.317,00	0,00
Variazioni in diminuzione	euro	4.039.529,00	0,00	0,00
TOTALE	euro	-2.862.083,00	929.317,00	0,00
SPESA		Importo anno 2018	Importo anno 2019	Importo anno 2020
Variazioni in aumento	euro	987.900,00	1.279.317,00	0,00
Variazioni in diminuzione	euro	3.849.983,00	350.000,00	0,00
Saldo Variazione	euro	-2.862.083,00	929.317,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	euro	0,00	0,00	0,00

3. di precisare che in conseguenza alle variazioni apportate con il presente provvedimento si intende parimenti modificata la parte finanziaria del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 52 di data 21 dicembre 2017;
4. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il rispetto del vincolo di finanza pubblica;
4. di dare atto che il presente atto, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di prendere atto che con provvedimento successivo la Giunta comunale effettuerà le opportune e conseguenti modifiche al Piano Esecutivo di Gestione nonché le variazioni di cassa;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018) e ss.mm..

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- F.to Renato Nisco -

Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -

